

La meritocrazia vince ed è autopremiante con “TUA Ti Guida”

*Intervista a Alberto Dominici
Responsabile Business Unit Auto*

a cura di Gigi Giudice



In un'era di *quiz-mania*, avete mai avuto modo di imbattervi in chi sappia rispondere su chi fosse **Automedonte**?

Bisogna aver letto l'*Iliade* per saperlo.

Omero l'ha reso immortale nei suoi versi in quanto Automedonte era l'auriga, il conduttore del carro da battaglia nientemeno che del Pelide Achille. L'eroe per eccellenza.

Pensate al background culturale di quell'assicuratore parigino che – riferendosi all'epos omerico – nel 1828 volle imporre il nome “*Automédon*” alla compagnia di assicurazioni che aveva come ragione sociale il risarcimento dei danni a terzi procurati dalla circolazione delle carrozze. A cavalli, naturalmente.

La compagnia ebbe vita effimera, ma segnò un ideale punto di partenza per una pratica che, con l'avvio della produzione dei veicoli a motore, iniziata mezzo secolo più tardi, diventerà uno dei rami di attività di maggior peso il sistema assicurativo.

Ora, oltrepassata la soglia del Terzo Millennio, per il pubblico di massa l'automobile e quanto “ci gira intorno” continua a rappresentare uno degli argomenti-cardine. Come per le società di assicurazioni, ai cui bilanci il business auto arreca – ciclicamente – gioie e dolori.

Lasciando da parte le complicatissime contraddittorie vicissitudini del ramo auto da che è stata introdotta per legge, nel 1971, l'obbligatorietà della copertura per i danni arrecati a terzi, solo in anni molto recenti gli assicuratori si sono resi conto che le tecnologie più aggiornate potevano dare più di una mano nel risolvere alcuni dei problemi del ramo.

Agli inizi degli anni duemila comparve la “scatola nera”, che – come quella in uso sugli aerei e sui camion – pareva dover essere risolutiva nel ricostruire e definire le modalità di un sinistro. Anche per i semplici incidenti tra veicoli.

Sembrava la panacea di molte storture, ma i tempi non erano maturi.



Alberto Dominici
Responsabile Business Unit Auto
di TUA

Gli scetticismi e le reticenze all'impiego su vasta scala derivarono allora, in primo luogo, dal costo stesso della “scatola”. Eccessivo per quei tempi e che andava ovviamente a incidere sul costo della polizza. Anche le tecnologie non erano tanto semplici – per utenti tecnologicamente poco acculturati – da mettere in pratica per attivare lo strumento.

Sono dovuti passare quasi dieci anni, serviti evidentemente per affinare e aggiustare il tiro degli strumenti cibernetici necessari, accompagnati da una drastica diminuzione del costo dell'apparecchio-

scatola, per tornare a vedere compagnie che valutassero l'opportunità di offrire ai clienti polizze auto che si avvalsero di un simile meccanismo.

Nell'autunno scorso, in sorprendente coincidenza, sono partite due attrezzatissime campagne pubblicitarie orchestrate dal gruppo Allianz e dal gruppo UGF finalizzate entrambe ad esaltare l'innovazione di prodotto incentrata sull'utilizzo del sistema satellitare.

Allianz ha titolato **"Sesto Senso"** il servizio di assistenza imperniato su un satellitare intelligente che, viene affermato e confermato, "sente" gli incidenti. La scatola di *Allianz Box TM* viene installata sull'autovettura e collegata 24 ore su 24 ad una centrale di pronto intervento.

In tutte le situazioni di emergenza l'automobilista può dialogare direttamente attraverso un sistema di *vivavoce* attivabile con un pulsante di chiamata. In caso di incidente grave, anche se non può chiedere aiuto e non è in grado di premere il pulsante, il dispositivo satellitare localizza l'autovettura e attiva i soccorsi.

In caso di furto, *Sesto Senso* identifica i movimenti anomali della vettura e la localizza in breve tempo. Non solo. Se alla guida del veicolo su cui è installato il "box" ci sono figli che superano la velocità di sicurezza, un sms avvisa immediatamente i genitori.

Il servizio è disponibile presso gli oltre 2.300 agenti delle reti *Allianz Lloyd Adriatico*, *Allianz Ras* e *Allianz Subalpina*, al prezzo annuale di 144 euro, costi di installazione compresi.

Chi l'acquista ha diritto (oltre a potersi rivolgere al portale *sestosenso.allianz.it*) a uno sconto fino al 20% sul premio della copertura incendio e fino al 36% su quella furto.

Impresa non da poco per i creativi è stata la visualizzazione delle molteplici situazioni in cui si attiva il servizio. L'auto guidata dalla moglie che finisce in un canale, la polizza che ferma il ladro a bordo dell'auto appena rubata, i ragazzi che escono di strada e impattano contro un albero...

"E se capitasse alla tua famiglia?" "E se rubassero la

tua auto?" "E se capitasse ai tuoi figli?" Stessa univoca risposta: *"Tranquillo, c'è SestoSenso di Allianz"*.

Altrettanto forte si è dimostrato l'impegno della campagna di **Unipol Gruppo Finanziario**, nel mettere in campo **"KM Sicuri"**, la polizza *"che rende più piccoli i rischi della strada e più grande la convenienza"*. E *"che ti fa pagare in base ai chilometri percorsi, non un metro di più"*.

Anche in questo caso si fa affidamento alle tecnologie informatiche. *Con il suo innovativo siste-*

ma satellitare, KM Sicuri rende più piccoli i rischi della strada e più grande la convenienza. Recita il body copy, a commento di mezza pagine che hanno come soggetto foto di automobili in sosta o caricate su carri attrezzi. La polizza, riprendendo il testo della pagina pubblicitaria: *"provvede all'attivazione immediata dei soccorsi in caso di necessità, consentendo*

la rintracciabilità del veicolo in caso di furto. La tariffa è a chilometro, per pagare in base ai chilometri percorsi. Inoltre, con "Bonus Protetto" hai la possibilità di mantenere la classe di merito in caso di primo incidente. Scopri KM Sicuri nelle agenzie Aurora e Unipol e su ufgassicurazioni.it."

Questi i due casi più noti sul mercato assicurativo italiano di prodotti che utilizzano i sistemi satellitari per migliorare la qualità del servizio al cliente. Casi sui quali ci ripromettiamo di tornare per monitorarne – almeno a sei mesi di distanza – le ricadute in termini di risultati e di apprezzamento da parte degli assicurati.

Da TUA Assicurazioni, la compagnia che fa dell'innovazione la chiave di volta della sua presenza all'interno del Gruppo Cattolica, è venuta la novità. Dal dicembre scorso viene offerta e pubblicizzata **"TUA TI GUIDA"** definita come la prima polizza "Auto-premiante".

Alberto Dominici, responsabile Business Unit Auto di TUA Assicurazioni, ci ha dichiarato: *"Questa polizza, su cui abbiamo lavorato con intensità ed convinzione - con i nostri tecnici e con gli esperti di una delle*



maggiori società che producono sistemi satellitari – è assolutamente in linea con la filosofia operativa di TUA Assicurazioni che punta a riaffermare la costante vocazione innovativa sul mercato italiano, continuando a caratterizzarci come precursori”.

In effetti è la prima volta che accade che al vastissimo pubblico degli assicurati auto venga proposta una polizza imperniata sulla formula del **“Paghi come guidi”** o mostri di saper guidare. *“Pay as you drive”.*

“Abbiamo voluto aggiungere la dizione in inglese – continua Dominici – perché ormai è diventata la lingua della semplificazione pubblicitaria oltre che dell’esperanto tranchant giovanile.

Da sottolineare come **“TUA Ti Guida” (TTG)** collochi il Cliente/Assicurato in una posizione “attiva” rispetto alla sua polizza RC Auto. *“È lui – aggiunge Dominici – che interpreta effettivamente il ruolo di attore, capace di poter determinare, attraverso il suo comportamento, quello che chiamiamo il suo “stile di guida”, il costo della polizza RCA. Che andrà a pagare, al momento del rinnovo, beneficiando di importanti riduzioni se ha seguito comportamento corretto e “virtuoso” alla guida della sua macchina.”*

Si intende rendere consapevole il Cliente sul fatto che sarà “artefice” del proprio “premio RCA” e, soprattutto, della propria sicurezza e incolumità al volante. Seguendo un decalogo di consigli mirati a sollecitare prudenza e attenzione durante la guida.

Entrando nei dettagli di come si articola la nuova polizza “TUA Ti Guida”, scopriamo che si avvale di un sistema tecnologico all’avanguardia, fornito *in comodato d’uso gratuito*. Ad ogni Cliente. L’operatività risulta molto semplice. Si realizza attra-

verso l’installazione sull’autovettura della **Tbox**, che, come ci viene spiegato dai tecnici nel loro linguaggio, è una *clear box* satellitare, che misura una serie articolata di parametri relativi al comportamento al volante del guidatore.

I dati rilevati sono consultabili su una pagina web “dedicata”, alla quale il Cliente potrà accedere attraverso un sistema di credenziali personali e riservate.

In questo modo, avrà la possibilità di conoscere, 24 ore su 24 e nel più stretto riserbo, le rilevazioni che lo riguardano. In totale tutela della privacy individuale, avrà sottocontrollo il monitoraggio continuo

del proprio stile di guida. A partire dalla velocità dell’andatura fino all’indicazione dei chilometri percorsi. Potrà inoltre visualizzare una serie di consigli “dinamici”, vale a dire proprio e addirittura “in diretta” su come migliorare la propria guida in base allo stile, al comportamento rilevato fino a quel momento.

Non solo. Potrà richiedere di ricevere questi consigli e segnalazioni anche attraverso messaggi SMS sul proprio cellulare. Come, ad

esempio: *“Hai superato il limite di velocità”*. Segnalazione che gli potrà consentire di “correggere” addirittura strada facendo il suo modo di guidare.

Considerati questi aspetti “educativi”, la polizza **“TUA Ti Guida”** si propone in termini fortemente innovativi, tali da spostare l’attenzione sui comportamenti alla guida del Cliente assicurato.

Infatti – come suggerisce la casistica – gli italiani godono della cattiva fama di essere automobilisti poco attenti e sicuri. Spesso perché ignorano alcune elementari modalità dello stare al volante. Attraverso **Tbox**, il sistema satellitare installato dopo che ha sottoscritto la polizza “TUA Ti Guida”, l’assicurato ha la certezza di migliorare fino ad arrivare a comportarsi come guidatore effettivamente senza pecche, “virtuoso”.



Il Presidente AIFin, dott. Sergio Spaccavento consegna all’Amministratore Delegato di TUA, dott. Andrea Sabia il Premio Cerchio d’Oro per l’innovazione di Prodotto

E non si tratta solo di una soddisfazione morale, visto che lo stile di guida corretto viene premiato anche in termini economici.

Accade infatti che, come conseguenza dei “consigli” sul comportamento alla guida, l’uso dell’autovettura verrà contenuto alle reali necessità. Sappiamo infatti che a più chilometri percorsi corrisponde una ovvia maggiore esposizione ai rischi di incidenti. Maggiore percorrenza significa anche maggiore consumo di benzina e usura del veicolo.

Il sistema satellitare, che consiglia in diretta, spinge ad assimilare il concetto che il rispetto dei limiti di velocità in città, fuori città e in autostrada; oltre che ad evitare pesanti multe, è indice di consapevolezza civile.

Un altro suggerimento costante insiste sul cercare di guidare il meno possibile nelle ore notturne, in quanto più rischiose, data la stanchezza e la minore visibilità.

“Il nostro cliente dovrà porsi – aggiunge Dominici – tre domande: “Quanto guido? Come guido? e Quando guido?” per cominciare a orientarsi su che tipo di guidatore è, e a quale Indice di Merito della polizza “TUA Ti Guida” può aspirare.

Scoprirà che, se il suo profilo di guidatore è attestato sull’Indice di Merito massimo, otterrà, al rinnovo, una riduzione del costo della polizza del 50 per cento sul premio di tariffa.

Si tratta di un “sistema meritocratico” che porta il Cliente ad acquisire consapevolezza essendo informato sulle caratteristiche del proprio stile di guida. Soprattutto in chiave di “prevenzione di incidenti”, ottenendo un premio in termini di riduzione del costo della polizza che si riduce in funzione della attenzione alla guida”.

Per chi sottoscrive la polizza “TUA Ti Guida” sono previsti una serie di **servizi esclusivi** quali:

- la ricerca satellitare dell’autovettura in caso di furto;
- la chiamata al cliente nel caso l’auto subisca spostamenti senza chiave inserita;
- l’invio automatico dell’assistenza stradale in caso di urti tali da pregiudicare l’utilizzo dell’auto;
- l’invio del carro attrezzi con auto sostitutiva sul luogo dell’incidente;
- la ricezione di SMS “dove sei” (per ritrovare l’auto o per sapere dove si trova) e di SMS “allert” nei

casi di guida pericolosa;

- la certificazione dell’evento sinistroso in caso di dubbi sulla sua dinamica;
- la certificazione della posizione del veicolo per i casi in cui può essere utile o necessario determinarne l’ubicazione.

Come si è già accennato, non si paga alcun canone né si affrontano spese di installazione per l’impianto satellitare *Tbox*.

Infine, nell’era delle “pari opportunità” si evidenzia un servizio “tutto in rosa” dedicato alle donne. Si tratta del pulsante per la richiesta immediata di assistenza che mette subito in contatto la donna in difficoltà con la centrale operativa.

Tra i target che potranno beneficiare dei vantaggi della nuova polizza TTG, quindi, le donne con servizi esclusivi, ma anche i giovani guidatori tra i 21 e i 25 anni di età, le famiglie con figli neopatentati e le Aziende.

Alberto Dominici conclude: *“Nel mercato europeo esistono già polizze auto di questo genere, ossia ad altissima profilazione del Cliente. Come anche esiste maggiore sensibilizzazione sull’importanza di guidare – come si dice – con la “testa”, a indubbio beneficio sia della sicurezza di se stessi che anche degli altri. Ecco una delle ragioni fondamentali sul perché il numero di sinistri in Europa risulta inferiore rispetto all’Italia.*

Confidiamo che la nostra nuova polizza possa davvero contribuire a creare maggiore consapevolezza nel guidatore circa le personali responsabilità alla guida, oltre che sensibilizzare alla cultura della sicurezza. A partire, giustamente, dal modo di stare al volante. Insisto perciò sulla valenza “meritocratica” della polizza “autopremiante”, con l’ambizione che valga a proteggere in tutti i sensi chi guida. E non solo lui”.